



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5C  
Corso: Informatica e  
Telecomunicazioni

A.S. 2025/2026

## INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
<b>LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 4
4. Metodologia	p. 6
5. Strategie per l'inclusione	p. 6
6. Strategie per il recupero	p. 6
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 6
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL	p. 10
9. Percorsi interdisciplinari	p. 10
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 10
11. Educazione Civica	p. 10
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p. 10
13. Orientamento	p. 11
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 11

### ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Educazione civica	p. 19
Lingua e letteratura italiana	p. 22
Storia	p. 30
Lingua Inglese	p. 35
Matematica	p. 38
Informatica	p. 40
Sistemi e reti	p. 44
T.P.S.	p. 47
G.P.O.I.	p. 51
Scienze Motorie	p. 53
I.R.C	p. 55

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Storia	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Matematica	X	X	X
Informatica	X	X	X
Sistemi e reti	X	X	X
T.P.S.	X	X	X
G.P.O.I.	NON PRESENTE	NON PRESENTE	X
Scienze Motorie	X	X	X
I.R.C	X	X	X
Laboratorio di Informatica	X	X	X
Laboratorio di Sistemi e Reti		X	X
Laboratorio di T.P.S.	X	X	X
Laboratorio di G.P.O.I.	NON PRESENTE	NON PRESENTE	X

## 2. LA CLASSE

### PRESENTAZIONE

La classe è formata da 20 studenti maschi. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato un impegno complessivamente costante e responsabile, con una partecipazione generalmente attiva alle attività didattiche proposte. Il livello generale degli apprendimenti si attesta su una fascia media.

Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno nell'affrontare i temi proposti, per la capacità di analisi, di rielaborazione autonoma dei contenuti e per la maturità nell'affrontare tematiche complesse, anche in prospettiva interdisciplinare. Tali alunni si sono dimostrati capaci di sostenere un confronto critico e argomentato, partecipando attivamente al dialogo educativo.

La maggioranza degli studenti ha evidenziato buone competenze disciplinari e un adeguato metodo di studio supportato da apprezzabili capacità di riflessione e un progressivo affinamento delle abilità argomentative e comunicative.

Un numero ristretto di alunni si è mantenuto su livelli sufficienti, mostrando talvolta difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti o nella continuità dell'impegno, pur riuscendo generalmente a colmare le lacune attraverso un lavoro guidato e un supporto mirato.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato a progetti di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che hanno rappresentato un'importante occasione di crescita formativa e hanno permesso agli studenti di confrontarsi con contesti professionali, allo scopo di sviluppare le loro capacità organizzative e relazionali. Anche le attività interdisciplinari di Educazione civica sono state strutturate con lo scopo di offrire occasioni di crescita formativa. La collaborazione tra più docenti infatti ha permesso l'integrazione di saperi e ha favorito la partecipazione attiva degli studenti stimolando riflessioni su tematiche di attualità e collegando le conoscenze disciplinari in una visione più ampia e consapevole.

Nel complesso, la classe ha saputo affrontare con impegno e costanza il percorso di studi, raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali per il quinto anno. Le competenze acquisite pongono adeguate basi per affrontare con consapevolezza l'Esame di maturità e i successivi percorsi di studio o professionali.

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze delle singole discipline si rimanda alle presentazioni, inserite nelle programmazioni disciplinari, curate dai rispettivi docenti.

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### Obiettivi di apprendimento trasversali

- Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- sviluppare una professionalità di base intesa come:
  - capacità di approccio sistemico ai problemi;
  - capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
  - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
  - capacità di lavorare in gruppo;
  - capacità di valutazione e autovalutazione;

#### Obiettivi Indicati dal PECUP nelle Linee guida

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi;
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

#### Obiettivi di apprendimento disciplinari

Sviluppare le seguenti capacità:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1
Sistemi e reti*	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni*	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa*	3(2)
Informatica	6(4)
<b>Totale Settimanale</b>	<b>32 (10)</b>
Fra parentesi le ore di insegnamento in compresenza fra docenti teorici ed insegnanti tecnico pratici	

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area d'indirizzo dei percorsi degli Istituti tecnici. Le discipline indicate con \* (asterisco) sono comprensive di attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

## 4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali,
- lavori di gruppo,
- lezione dialogata,
- esercitazioni scritte,
- esercitazioni orali,
- attività di laboratorio,
- flipped Classroom
- Incontri con aziende ed altri enti e associazioni territoriali
- Visite d'istruzione

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per ogni studente con DSA e per studenti con altri BES è stato predisposto dal CDC lo specifico PDP con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli specifici criteri e modalità di valutazione previsti per ogni disciplina.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le strategie messe in atto dal CDC per il recupero delle carenze sono le seguenti:

- Recupero all'interno delle ore curricolari;
- Attività peer to peer
- Lavoro aggiuntivo.
- Percorsi individualizzati.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Alla valutazione finale riferita alle singole discipline, oltre alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle diverse prove scritte, grafiche, pratiche e orali, concorrono:

- il raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità;
- il miglioramento e l'incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico;
- l'adeguatezza del metodo di studio;

- l'impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline;
- i miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero;
- la positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti d'istituto).

### **Strumenti per la verifica formativa**

Al fine della verifica formativa degli apprendimenti, intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- esercitazioni in classe e a casa,
- sondaggi orali,
- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata),
- esercitazioni in laboratorio,
- prove pratiche,
- lavori di ricerca, relazioni, progetti.

### **Strumenti per la verifica sommativa**

Al fine della verifica sommativa degli apprendimenti, intesa in termini di controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (elaborati scritti - relazioni),
- interrogazioni orali,
- prove pratiche,
- prove grafiche,
- valutazione di progetti e lavori di gruppo.

I descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello/voto sono quelli descritti nella di seguito riportata:

**CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)****TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO**

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li><li>- Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li><li>- Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico</li><li>- Organizza il proprio apprendimento in modo efficace</li><li>- Affronta con sicurezza situazioni complesse</li></ul>
<b>B</b>	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza autonomamente le conoscenze</li><li>- Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li><li>- Coglie implicazioni e individua relazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente</li><li>- Organizza il proprio apprendimento</li><li>- Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li></ul>
<b>C</b>	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li><li>- Si esprime in modo elementare ma corretto;</li><li>- Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestisce le informazioni essenziali</li><li>- Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li></ul>
<b>D</b>	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li><li>- Si esprime in modo impreciso</li><li>- Compie analisi parziali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestisce informazioni solo se guidato</li><li>- Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li></ul>
<b>E</b>	3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza le conoscenze con gravi errori</li><li>- Si esprime in modo scorretto ed improprio</li><li>- Compie analisi lacunose e con errori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li></ul>
<b>F</b>	1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata secondo la seguente tabella:

VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li><li>- Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li><li>- Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li><li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li></ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interesse e partecipazione: buoni</li><li>- Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li><li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li><li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li></ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li><li>- Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li><li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li><li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li></ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li><li>- Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li><li>- Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li><li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li></ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li><li>- Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li><li>- Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li><li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li></ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</b></li><li>- <b>2.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;</li><li>- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</li></ul></li><li>- <b>3.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</li></ul>

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera (inglese), non è stato inserito nella progettazione come insegnamento curricolare poiché tra i membri del consiglio di classe non sono presenti docenti di DNL aventi i seguenti requisiti:

- una certificazione di livello C1 per la lingua straniera,
- una formazione metodologica CLIL, ovvero il corso di perfezionamento da 20 CFU organizzato da università o enti accreditati.

Al fine di favorire lo sviluppo di competenze proprie dell'ambito delle DNL dell'indirizzo informatico in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività:

- Per Sistemi un laboratorio (2 ore) condotto e partecipato in lingua inglese, avente come obiettivo l'applicazione di tecniche crittografiche per lo scambio riservato di messaggi e per l'autenticazione del mittente mediante l'utilizzo del software Kleopatra (PGP) e di certificati formato X.509.

## 9. Percorsi Interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati svolti all'interno dell'insegnamento di educazione civica.

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Uscita didattica al Musa di Salò e al Vittoriale.

Alcuni studenti hanno partecipato ai Giochi matematici e ad Olicyber.

Alcuni studenti hanno svolto una settimana di soggiorno linguistico a Londra.

Uscita didattica presso sede tecnica Datacenter di un'azienda bresciana operante nel settore delle telecomunicazioni.

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio; pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento individuati.

## 12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ex PCTO sono stati sviluppati nella seguente modalità:

- AS 2023-2024: corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 10 ore
- AS 2024-2025: attività di stage presso aziende ed enti del territorio.

Alcuni studenti inoltre hanno partecipato ad attività di PCTO all'estero finanziato con progetto PON a Malta dal 10/05/2024 al 06/06/2024.

Tutte le attività sono dettagliate nell'addendum del Documento del 15 maggio.

### 13. ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	DATA	ORE
Partecipazione a "Talent park" presso Centro dei Congressi di Boario	21/10/2025	5
Partecipazione a Job&Orienta presso il polo fieristico di Verona	28/11/2025	5
Compilazione Europass	09/12/2025	1
Incontro di orientamento post-diploma con il Sistema ITS Brescia presso aula magna dell'istituto.	12/12/2025	2
Visita Data Center Intred presso Villaggio Prealpino a Brescia	26/02/2026	5
Partecipazione al progetto: Piacere Avis e tu?	23/01/2026	2
Partecipazione alla conferenza "Azzardo calcolato" tenuta da un docente universitario presso l'aula magna dell'istituto.	20/02/2026	2
Incontro di orientamento post-diploma con il Sistema ITS Brescia presso aula magna dell'istituto.	10/02/2026	1
Incontro informativo con ITS Centro studi P.O.S.T. presso aula magna dell'istituto.	26/03/2026	1
Identità digitale e privacy (lezioni di approfondimento sulla sicurezza WEB e la protezione della privacy)	Gennaio-marzo	5
Analisi e valutazione annunci di lavoro (attività svolta in modo continuativo nel corso dell'anno con il docente di informatica e TPS)	Tutto l'anno	5
Totale ore		34

### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ATTIVITA' SPECIFICHE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITA'

- È stata effettuata una simulazione della seconda prova in data 27 aprile 2026. Per la valutazione formativa è stata utilizzata la griglia di seguito riportata, approvata dal Dipartimento di Informatica dell'Istituto. Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di maturità gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare una copia del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposto dal docente disciplinare; gli alunni con BES il cui PDP prevede l'uso di schemi hanno inoltre avuto la possibilità di consultare una versione sintetica del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposta dal docente disciplinare.
- In data 21 maggio 2026 è prevista una simulazione della prima prova, anch'essa con valenza di tipo formativo. Durante la simulazione della prima prova ogni studente avrà la possibilità di consultare il proprio vocabolario.

Entrambe le prove sono finalizzate alla valutazione da parte dei docenti e all'autovalutazione da parte degli alunni del livello di preparazione nei termini delle competenze, conoscenze e capacità individuate dal quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di maturità per l'indirizzo di studio.

Di seguito si allegano le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta d'esame, approvate dai rispettivi dipartimenti di materia.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO  
 PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 <input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)	...../5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	SPECIFICO	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	SPECIFICO	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
OSSERVAZIONI	.....			...../100
	.....			...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A – Descrittori**

INDICATORE		LIVELLO			ECCELLENTI	
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTI
A1 S (5 p)	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.
A2 S (10 p)	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.
A3 S (10 p)	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.
A4 S (15 p)	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintende aspetti significativi.	Interpretazione essenziale ma pertinente.	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.
A5 G (20 p)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati. Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti. Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati. Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
A6 G (15 p)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
A7 G (10 p)	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
A8 G (15 p)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfologiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfologiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO  
 PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
OSSERVAZIONI	.....			...../100
	.....			...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B – Descrittori**

INDICATORE		LIVELLO			ECCELLENTE	
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	
<b>B1</b> <b>S</b> <b>(20 p)</b>	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	L'analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	L'analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.
<b>B2</b> <b>G + S</b> <b>(20 p)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
<b>B3</b> <b>G</b> <b>(10 p)</b>	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>B4</b> <b>G</b> <b>(15 p)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>B5</b> <b>S</b> <b>(10 p)</b>	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L'uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.
<b>B6</b> <b>G</b> <b>(10 p)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>B7</b> <b>G</b> <b>(15 p)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfologiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfologiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO  
 PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	C1 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	C2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	..../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	..../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	..../15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	..../20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	..../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	..../15
OSSERVAZIONI	.....			...../100
	.....			...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C – Descrittori**

	INDICATORE	LIVELLO			
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO
C1 S (10 p)	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta.	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia.
C2 G + S (20 p)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.
C3 G (10 p)	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
C4 G (15 p)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
C5 S (20 p)	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità.	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo.	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza.
C6 G (10 p)	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
C7 G (15 p)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfologiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfologiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

## ESAME DI STATO — GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

IS Olivelli-Putelli - Istituto Tecnico — Settore Tecnologico — Cod. ITA — Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni — Art. Informatica — Disciplina: SISTEMI E RETI

Candidato/a: _____		Classe: _____		Data: _____		Commissione: _____	
Indicatore (punteggio max)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono / Discreto	Ottimo / Eccellente	Punti assegnati	
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici di Sistemi e Reti (architettura e protocolli, servizi di rete, sicurezza e crittografia) <b>max 4 punti</b>	<b>0,5 – 1</b> Conoscenze gravemente lacunose o frammentarie; terminologia tecnica impropria o assente.	<b>1,5 – 2</b> Conoscenze parziali con errori e imprecisioni significative; terminologia tecnica approssimativa.	<b>2,5</b> Conoscenze essenziali dei contenuti richiesti; terminologia tecnica sostanzialmente corretta.	<b>3 – 3,5</b> Conoscenze complete e corrette; uso appropriato della terminologia tecnica di settore.	<b>4</b> Conoscenze complete, approfondite e rigorose; padronanza della terminologia tecnica specialistica.	<b>_____ / 4</b>	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali analisi del caso, individuazione delle problematiche di rete e sicurezza, scelta motivata di dispositivi, protocolli e servizi <b>max 6 punti</b>	<b>1 – 2</b> Analisi assente o gravemente errata; scelte progettuali incoerenti o non motivate; mancata individuazione delle problematiche principali.	<b>2,5 – 3</b> Analisi superficiale e parziale; scelte progettuali deboli o non adeguatamente motivate; individuazione incompleta delle problematiche.	<b>3,5 – 4</b> Analisi adeguata degli aspetti essenziali; scelte progettuali coerenti con il contesto e motivate in modo semplice; individuazione delle principali problematiche.	<b>4,5 – 5</b> Analisi articolata e pertinente; scelte progettuali efficaci e ben motivate; corretta individuazione delle problematiche tecnologiche e di sicurezza.	<b>5,5 – 6</b> Analisi approfondita e sistemica; scelte progettuali ottimali e pienamente motivate; individuazione esauriente delle problematiche con soluzioni originali.	<b>_____ / 6</b>	
3. Completezza nello svolgimento della traccia e correttezza dei risultati schemi di rete, piano di indirizzamento (subnetting/VLSM), configurazioni di apparati e servizi, ACL, firewall, VPN, elaborati tecnico-grafici <b>max 6 punti</b>	<b>1 – 2</b> Svolgimento molto parziale; numerosi e gravi errori tecnici nei calcoli, nelle configurazioni o negli schemi; elaborati carenti o mancanti.	<b>2,5 – 3</b> Svolgimento incompleto; errori diffusi nel piano di indirizzamento, nelle configurazioni o negli schemi di rete.	<b>3,5 – 4</b> Svolgimento sostanzialmente completo dei punti essenziali; alcuni errori non gravi; schemi e configurazioni complessivamente corretti.	<b>4,5 – 5</b> Svolgimento completo e corretto; calcoli di subnetting/VLSM accurati; configurazioni e schemi di rete coerenti e funzionali.	<b>5,5 – 6</b> Svolgimento completo, corretto e accurato in ogni aspetto; elaborati tecnici precisi, ben strutturati e professionalmente documentati.	<b>_____ / 6</b>	
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare giustificazione delle scelte, chiarezza espositiva, pertinenza dei collegamenti, uso dei linguaggi tecnici specifici <b>max 4 punti</b>	<b>0,5 – 1</b> Esposizione confusa e disorganica; assenza di argomentazione; linguaggio tecnico scorretto.	<b>1,5 – 2</b> Esposizione frammentaria; argomentazione debole e poco coerente; linguaggio tecnico impreciso.	<b>2,5</b> Esposizione chiara degli aspetti essenziali; argomentazione semplice ma coerente; linguaggio tecnico adeguato.	<b>3 – 3,5</b> Esposizione chiara e ordinata; argomentazione efficace con collegamenti pertinenti; linguaggio tecnico appropriato.	<b>4</b> Esposizione rigorosa e simetica; argomentazione articolata con collegamenti interdisciplinari; linguaggio tecnico specialistico pienamente padroneggiato.	<b>_____ / 4</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma dei quattro indicatori) _____ / 20</b>							

VOTO ATTRIBUITO: \_\_\_\_\_ / 20 (equivalente in decimi per simulazioni: \_\_\_\_\_ / 10)

LA COMMISSIONE

Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Commissario 4	Presidente
---------------	---------------	---------------	---------------	------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5C INT**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio; pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento individuati.

**CONTENUTI TRATTATI**

<b>UDA: Unione Europea e cittadinanza digitale</b>	
Discipline coinvolte: Inglese e storia Ore: 10 (suddivise tra le discipline coinvolte)	
<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
<b>Storia (6 h)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dal manifesto di Ventotene alla nascita dell'Unione Europea</li><li>• Gli organismi principali dell'UE</li><li>• L'UE per i giovani</li></ul>
<b>Inglese (4h)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curriculum Europass</li><li>• EU-Lisa</li></ul>

<b>UDA: Totalitarismo e responsabilità</b>	
Discipline coinvolte: Inglese, storia, italiano Ore: 12 (suddivise tra le discipline coinvolte)	
<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
<b>Storia (6 h)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In occasione della Giornata della memoria, visione del film "La zona d'interesse"</li><li>• I lager, visione di un documentario di spiegazione del campo di Auschwitz</li><li>• Il processo di Norimberga e il processo Eichmann</li><li>• Il processo Eichmann e "La banalità del male" di Hannah Arendt</li><li>• I totalitarismi: caratteristiche distintive</li></ul>

<b>Italiano (4h)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Giusti tra le nazioni: partecipazione alla conferenza dedicata e approfondimento della figura di Giorgio Perlasca</li> <li>• Lettura di “La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca” di Enrico Deaglio</li> <li>• Primo Levi, sopravvivere per raccontare</li> </ul>
<b>Inglese (2h)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “1984” di George Orwell: lettura della parte iniziale del primo capitolo e visione di parti del film <i>1984 di John Hurt</i></li> </ul>

#### **UDA: Identità digitale e privacy**

Discipline coinvolte: Sistemi e reti - Inglese  
Ore: 5 (suddivise tra le discipline coinvolte)

<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
<b>Sistemi e reti (4 h)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli obiettivi RID della sicurezza informatica;</li> <li>• Tecniche crittografiche per la riservatezza delle comunicazioni;</li> <li>• La firma e i certificati digitali per l'autenticazione dell'interlocutore e la verifica dell'integrità dei dati.</li> </ul>
<b>Inglese (1h)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Paradigms of privacy</li> </ul>

#### **UDA: Internet of Things e smart-city**

Discipline coinvolte: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Informatica  
Ore: 12 (suddivise tra le discipline coinvolte)

<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
<b>Informatica (7 h)</b>  <b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (5 h)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologie di comunicazione e protocolli per i dispositivi IoT.</li> <li>• Principali servizi delle smart-city.</li> <li>• Servizi smart-city e dispositivi IoT.</li> <li>• Progettazione, realizzazione e presentazione di una tesina personale sul tema dell'UDA.</li> </ul>

Altre attività inerenti all'educazione civica (8h):

- Conferenza 8372... il genocidio di Srebrenica (2h)
- Dalle ceneri di Auschwitz alle crisi di oggi (4h)
- Visita guidata del Museo di Salò, sezione "L'ultimo fascismo 1943-1945. La Repubblica sociale italiana" e percorso per le vie cittadine per identificare gli edifici utilizzati durante la RSI (2h)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche adottate sono state individuate dal singolo docente durante le ore dedicate allo studio dell'Educazione civica.

In generale: lezione frontale, visione di video e documentari, partecipazione a conferenze, ricerche e approfondimenti personali.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

I materiali sono stati definiti dal singolo docente.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove somministrate sono state: prove scritte, orali e lavori singoli e di gruppo.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 C INT**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, vol. 3 A e 3B, Loescher Editore**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 20 alunni, ha avuto continuità didattica per tutto il triennio per letteratura italiana e storia; ciò ha consentito che tra la docente e i discenti si instaurasse un rapporto proficuo aperto al confronto e improntato al rispetto reciproco. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso una crescita globale e lo sviluppo di un discreto spirito critico in buona parte degli studenti i quali, in linea di massima, hanno mostrato sempre interesse partecipando attivamente alle proposte didattiche.

Il livello cognitivo di base della classe è buono e abbastanza omogeneo, favorito anche da una naturale predisposizione degli studenti al lavoro di gruppo e al peer tutoring. Nonostante il gruppo classe sia suddiviso in piccoli sottogruppi con rapporti più stretti, si presenta coeso, perché gli studenti collaborano tra di loro creando una rete di autoaiuto e di supporto reciproco trasversale a tutte le discipline.

Gli obiettivi didattici ed educativi prefissati per il quinto anno possono dirsi conseguiti da ciascun alunno, benché ovviamente in modo diverso secondo le capacità, l'impegno e l'interesse di ciascuno. In generale è possibile identificare tre gruppi diversi per interesse, sistematicità nello studio e competenze sviluppate.

Il primo gruppo comprende la maggior parte degli studenti e ha ottenuto risultati discreti o buoni, frutto di una continua progressione di miglioramento. Questi alunni hanno sviluppato un'adeguata preparazione, ottenuta grazie all'attenzione prestata durante le ore di lezione e ad una certa costanza nello studio. All'interno di questo gruppo si distinguono alcuni singoli studenti che hanno mostrato interesse, attenzione e partecipazione più approfonditi; tale impostazione ha permesso loro di sviluppare non solo solide basi conoscitive nelle materie, ma soprattutto ottime capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e una positiva attitudine alla riflessione. Infine un gruppo più ristretto ha invece evidenziato scarsa costanza nell'impegno e nello studio, che si è tradotta in risultati più contenuti ma comunque sufficienti.

In generale l'interesse mostrato per la Letteratura è stato spesso inferiore rispetto a quello per la Storia. Alcuni autori sono stati apprezzati maggiormente di altri, con una preferenza netta verso la prosa. Si è cercato, laddove possibile, di mantenere costante l'aggancio con Storia, per sollecitare l'interesse degli studenti. Al tal proposito è stata proposta la lettura parziale o integrale di alcuni testi relativi alle due guerre mondiali ed è stata spesso sollecitata la riflessione circa l'utilità delle materie umanistiche nel percorso di studi tecnico e più in generale nella vita di ciascuno.

Un accento importante è stato posto sulle abilità di scrittura, proponendo nel corso di tutto l'anno lo svolgimento di tracce di tipologia A, B e C sul modello dell'esame di maturità. La maggior parte degli studenti ha sviluppato una apprezzabile capacità di argomentare, ma permangono ancora alcuni casi di difficoltà nell'esposizione dei contenuti o di superficialità. Il livello generale nella disciplina può essere comunque complessivamente considerato adeguato ai traguardi attesi per la tipologia di corso di studi.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
<b>1.</b> <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</li><li>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</li><li>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</li><li>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</li><li>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</li><li>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</li></ol>
<b>2.</b> <b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</li><li>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</li><li>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione</li><li>4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta</li></ol>
<b>3.</b> <b>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li><li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</li><li>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</li><li>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</li></ol>
<b>4.</b> <b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li><li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</li><li>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</li></ol>

## CONTENUTI TRATTATI

### VOLUME 3A

#### **Cultura e letteratura dell'Italia unita**, pp.6-7; 13-17

La questione della lingua e la figura dell'intellettuale, pp. 13-15, 19-21

#### **Testi**

*Prima d'essere ingegneri, voi siete uomini*, Francesco De Sanctis (Teams)

#### **La letteratura dell'Italia unita: generi e tendenze**

La Scapigliatura pp. 39-40, 43-44

#### **Testi**

Arrigo Boito, *Lezione di anatomia* (senza analisi del testo) pp. 49-51

*La donna scheletro*, da Fosca, Iginio Ugo Tarchetti (Teams)

#### **La narrativa popolare**

La narrativa, genere di successo, Carlo Collodi e Edmondo De Amicis pp. 85, 87-89, 94-95

#### **Testi**

*Il ragazzo calabrese – Il buono e il cattivo*, da *Cuore*, Edmondo De Amicis (Teams)

#### **Positivismo e decadentismo**, pp. 114, 116-121

#### **Testi**

*I fondamenti della teoria evolutiva*, Charles Darwin (p. 119)

*I tre fattori alla base dello sviluppo umano*, Hyppolite Taine (p. 120-121)

*Facce da delinquenti*, Cesare Lombroso (Teams)

#### **Il romanzo, moderna "epica borghese"**

Le trasformazioni del romanzo (p. 135-137)

La nascita del personaggio moderno, la crisi dell'eroe, Emma Bovary (pp. 138-139)

Il romanzo documento della società e l'evoluzione del narratore (pp. 150-153)

#### **Testi**

*Emma: dalla letteratura alla vita*, da *Madame Bovary*, Gustave Flaubert, (pp. 145-146)

*Letteratura e metodo scientifico*, Émile Zola (pp. 157-158)

*Gervaise all'Assommoir*, Émile Zola (Teams)

#### **Il Verismo italiano**

Nascita e sviluppo della linea verista (pp. 167-168)

Luigi Capuana (pp. 169-170) e Federico De Roberto (pp. 174-175)

#### **Testi**

*L'immutabilità degli Uzeda*, Federico De Roberto (p. 175-178)

*L'inchiesta in Sicilia*, Franchetti e Sonnino (Teams)

#### **Giovanni Verga**

La vita e l'opera (pp. 181-183)

La visione del mondo (pp. 186-187 e 191-193)

Verga e la fotografia (pp. 189-190)

I Malavoglia (pp. 211 e 226-230)

Mastro-don Gesualdo (pp. 251-252) in sintesi

## Testi

*Faccia a faccia col fatto*, da *Lettera a Salvatore Farina* (p.188)  
da *Vita nei campi*

*Rosso Malpelo* (pp. 194-205)

*La Lupa* (pp. 210-213)

*L'ideale dell'ostrica (Fantasticheria)* (p.222-223)

Da *I Malavoglia*,

*Prefazione* (pp. 224-226),

cap. I *La famiglia Malavoglia* (pp. 231-234),

cap. III *La tragedia* (pp. 239-242),

cap. IV *Il ritratto dell'usuraio* (pp. 245-246)

cap. XV *L'addio* (pp. 247-249)

## La rivoluzione poetica e letteraria europea

L'uomo, la folla, il poeta (pp. 281-282)

Charles Baudelaire, visione del mondo (pp. 290-291)

Il Decadentismo (pp. 299-300)

Il Simbolismo (pp. 305-307)

L'Estetismo (pp. 319-320)

## Giovanni Pascoli

La vita e l'opera (pp. 331-332)

Io e mondo (pp. 333-334)

Nido, infanzia, natura (pp. 336-337)

La rivoluzione poetica di Pascoli (pp. 340-342)

*Myricae* (pp. 343-345)

## Testi

*La grande proletaria si è mossa* (pp. 334-335)

*Lavandare* (pp. 347-348)

*X Agosto* (pp. 348-350)

*L'assiuolo* (pp. 351-352)

## Gabriele D'Annunzio

La vita e l'opera (pp. 393-396)

La visione del mondo (pp. 398-401)

*Il piacere* (pp. 405, 410-412)

*Alcyone* e le *Laudi* (p. 425-429)

## Testi

*Il ritratto di Andrea Sperelli*, da *Il piacere* (418-420)

*La pioggia nel pineto* (434-438)

## VOLUME 3B

### La poesia italiana del primo Novecento

Fra tradizione e innovazione (pp. 262-264)

La poesia crepuscolare (pp. 268-269)

Guido Gozzano (pp. 272-274)

Le Avanguardie storiche (p. 13-16)

Poesia e Avanguardia: Marinetti e il Futurismo (pp. 297-300)

## Testi

G. Gozzano, *La Signorina Felicita, ovvero la Felicità* (solo versi 73-84, 294-326)  
Primo Manifesto del Futurismo (pp. 18-20)  
*Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Teams)

## Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera (pp. 327-329)  
Vita e poesia (pp. 330-331)  
Dolore e Allegria (pp. 332-333)  
La parola nuda (pp. 340-341)  
L'*Allegria* (pp. 343-345)

## Testi

Da L'*Allegria*: Soldati p. 333 - Veglia p. 350 - Fratelli p. 352 - I fiumi p. 354-356 - San Martino del Carso p. 359 - Sono una creatura p. 361-362 - Mattina p. 368

## Metamorfosi del romanzo europeo

Psicoanalisi e letteratura (pp. 42-43)  
La rivoluzione del romanzo (pp. 44-45)  
Marcel Proust: la memoria e l'oblio (pp. 48-49)  
James Joyce (pp. 51-53)  
Franz Kafka (p. 58)

## Testi

*La madeleine, da Dalla parte di Swann*, Marcel Proust (p. 49)  
*Il risveglio di Gregor Samsa, da La metamorfosi*, Franz Kafka (p. 60-61)

## Italo Svevo

La vita e l'opera (pp. 73-75)  
Biografia e scrittura (pp. 77-78)  
Lingua (p. 82)  
*La coscienza di Zeno* (pp. 83-86)

## Testi

Letterariamente Freud è certo più interessante (p. 81)  
Da *La coscienza di Zeno*:

- *Prefazione e Preambolo* (pp. 87-88)
- *Il fumo* (pp. 90-93)
- *Lo schiaffo* (pp. 98-99)
- *Il finale* (pp. 100-103)

## Luigi Pirandello

La vita e l'opera (pp. 109-110)  
La visione del mondo (pp. 112-114, 117)  
Il fu Mattia Pascal (pp. 133-139)

## Testi

Da *Novelle per un anno: La patente* (Teams)  
*L'umorismo e la scomposizione della realtà* (pp. 118-119)  
Da *Il fu Mattia Pascal*:  
- *Le due premesse* (pp. 140-143)

- *Cambio treno!* (pp. 145-148)
- *La conclusione* (p. 155)

- Raccontare la Shoah (pp. 494-500)

**TESTI**

*La necessità della speranza*, da *Diario*, Anna Frank, p. 503

- Primo Levi (pp. 749-752, 755-757)

**TESTI**

da *Se questo è un uomo*,

- *Considerate se questo è un uomo* (Teams)
- *L'arrivo ad Auschwitz* (Teams)
- *La condizione dei deportati* (p. 501)

**Eugenio Montale**

La vita e l'opera (pp. 375-377)

La visione del mondo (pp. 377-380)

*Ossi di seppia* (pp. 386-388)

**Testi**

Che cos'è la poesia? (p. 380)

*Non chiederci la parola...* (p. 393)

*Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 398)

- L'Ermetismo (pp. 474-476)

**TESTI**

*Ed è subito sera* (p. 479)

*Alle fronde dei salici* (p. 483)

[- La letteratura della Resistenza e il Neorealismo, pp. 515-516, pp. 531-533]

**TESTI**

- [*Prefazione, Il sentiero dei nidi di ragno*, Italo Calvino, p. 534 ]
- [*Pin all'accampamento del Dritto, I sentieri dei nidi di ragno*, Italo Calvino, p. 517]
- [*Una cena nell'isba*, da *Il sergente nella neve*, Mario Rigoni Stern p. 536-537]

[- Beppe Fenoglio e il romanzo partigiano, pp. 562-564, 567-569]

**TESTI**

- [*L'ultima fuga di Milton*, da *Una questione privata*, p. 564]

[ ] Fra parentesi quadre gli argomenti che si presume di svolgere dopo il 15 maggio

Testi letti integralmente da tutti gli studenti:

- George Orwell, *La fattoria degli animali*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*
- Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*
- Enrico Deaglio, *La banalità del bene*

Testi letti in estratto:

- Eric Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

## **Moduli di Educazione Civica**

**Totalitarismo e responsabilità** (materiali in Teams):

- I Giusti tra le nazioni
- “La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca” di Enrico Deaglio
- Primo Levi, sopravvivere per raccontare

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli interventi e le strategie didattiche, volte al raggiungimento degli obiettivi, hanno privilegiato la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Si è cercato di realizzare lezioni calibrate sulle loro capacità di comprensione, alternando proposte relativamente facili ad altre più complesse e sfidanti. Per stimolare la partecipazione e lo spunto critico, sono stati sollecitati collegamenti con l'attualità e le esperienze personali degli studenti e si è cercato di presentare le conoscenze in forma problematica, per permettere lo sviluppo di riflessioni autonome e migliorare il ragionamento analitico.

Le strategie didattiche utilizzate sono state:

- lezioni frontali e partecipate
- discussioni e dibattiti
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura, la comprensione e la successiva applicazione di proposte di lavoro funzionali a sviluppare abilità di analisi testuale;
- riflessioni costruttive sulla produzione scritta, finalizzate a migliorare la coesione, la coerenza e l'uso della sintassi, oltre che implementare l'appropriatezza lessicale;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;
- esercizi di produzione scritta secondo le diverse tipologie testuali previste per l'Esame di Stato.

Le modalità di recupero sono state scelte fra quelle individuate dal Consiglio di Classe ed in particolare è stata utilizzata la forma del recupero in itinere all'interno delle ore curricolari.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo utilizzati:

- C. Bologna, P. Rocchi, *Letteratura visione del mondo*, volumi 3A e 3B, Loescher edizioni

Altri materiali:

- Lettura di testi integrali e di estratti specifici (realizzati dalla docente e condivisi tramite Teams)
- Presentazioni multimediali
- Filmati

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle prove di verifica sono stati considerati svariati elementi: oltre dell'acquisizione di competenze e contenuti, si è tenuto conto anche dei progressi di ciascuno. In particolare sono state valutate la competenza espositiva (correttezza e proprietà nell'uso della lingua, organicità e coerenza nello sviluppo del testo), le conoscenze culturali, la capacità di analisi, la conformità dello scritto all'argomento proposto e il grado di riflessione personale.

Già a partire dal quarto anno si è deciso valutare la produzione dei testi scritti attraverso la griglia ministeriale, in modo che gli studenti potessero comprendere la modalità di verifica usata nell'Esame di maturità. Gli studenti pertanto hanno avuto la possibilità di esercitarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di maturità, oltre che nella trattazione sintetica di argomenti letterari e in forme di verifiche sommative più

strutturate. Infine insieme a tutte le altre classi terminali dell'istituto è stata predisposta una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di maturità, prevista prima della fine del mese di maggio.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica, sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale.

Si sono verificate l'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica della materia, le abilità espositive generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione del trimestre e del pentamestre si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei progressi e della crescita personale, oltre che dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati nel corso dell'anno.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 C INT**

**DISCIPLINA: Storia**

**TESTO IN ADOZIONE: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson, vol. 2-3**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 20 alunni, ha avuto continuità didattica per tutto il triennio per letteratura italiana e storia; ciò ha consentito che tra la docente e i discenti si instaurasse un rapporto proficuo aperto al confronto e improntato al rispetto reciproco. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso una crescita globale e lo sviluppo di un discreto spirito critico in buona parte degli studenti i quali, in linea di massima, hanno mostrato sempre interesse partecipando attivamente alle proposte didattiche.

Il livello cognitivo di base della classe è buono e abbastanza omogeneo, favorito anche da una naturale predisposizione degli studenti al lavoro di gruppo e al peer tutoring. Nonostante il gruppo classe sia suddiviso in piccoli sottogruppi con rapporti più stretti, si presenta coeso, perché gli studenti collaborano tra di loro creando una rete di autoaiuto e di supporto reciproco trasversale a tutte le discipline.

Gli obiettivi didattici ed educativi prefissati per il quinto anno possono dirsi conseguiti da ciascun alunno, benché ovviamente in modo diverso secondo le capacità, l'impegno e l'interesse di ciascuno. In generale è possibile identificare tre gruppi diversi per interesse, sistematicità nello studio e competenze sviluppate.

Il primo gruppo comprende la maggior parte degli studenti e ha ottenuto risultati discreti o buoni, frutto di una continua progressione di miglioramento. Questi alunni hanno sviluppato un'adeguata preparazione, ottenuta grazie all'attenzione prestata durante le ore di lezione e ad una certa costanza nello studio. All'interno di questo gruppo si distinguono alcuni singoli studenti che hanno mostrato interesse, attenzione e partecipazione più approfonditi; tale impostazione ha permesso loro di sviluppare non solo solide basi conoscitive nelle materie, ma soprattutto ottime capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e una positiva attitudine alla riflessione. Infine un gruppo più ristretto ha invece evidenziato scarsa costanza nell'impegno e nello studio, che si è tradotta in risultati più contenuti ma comunque sufficienti.

In generale la classe ha mostrato interesse per gli argomenti storici trattati e spesso è stato possibile avviare riflessioni che mettersero in luce i collegamenti tra la storia oggetto del programma di quinta e gli avvenimenti dell'attualità.

Sia nel trimestre che nel pentamestre è stata proposta un'attività di approfondimento che ogni singolo studente doveva svolgere in autonomia e poi esporre alla classe sotto forma di una breve lezione secondo la modalità *flipped classroom*. Ciò ha consentito a chi aveva preparato il lavoro di migliorare la propria capacità espositiva e a chi ascoltava di ricevere una spiegazione in modalità differente rispetto al metodo usato dalla docente. Queste occasioni sono state utilizzate anche per promuovere una riflessione sul metodo di studio e sulle strategie di esposizione, attraverso una valutazione condivisa e ragionata collettivamente sulla base delle griglie di valutazione dipartimentali. Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
<p><b>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b></p> <p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p> <p><b>3. Correlare le competenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li><li>● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</li><li>● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li><li>● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li><li>● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</li><li>● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</li><li>● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</li><li>● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li><li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</li> <li>● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato</li></ul>

## CONTENUTI TRATTATI

### Vol. 2

#### Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento (pp. 607-616)

- la guerra civile americana (in sintesi)

#### L'età della borghesia e del progresso (pp. 636-639)

- L'apogeo della borghesia
- Socialismo e Chiesa cattolica (in sintesi)

#### Colonialismo ed imperialismo (pp. 670-675)

- L'età dell'imperialismo

#### L'Italia della Sinistra storica (pp. 703-719)

- La Sinistra al potere (in sintesi)
- L'età di Crispi (in sintesi)
- La crisi di fine secolo (in sintesi)

### Vol. 3

#### La nascita della società di massa (pp. 4-24)

- Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

- Economia e società nell'epoca delle masse
- La politica nell'epoca delle masse

#### **Il mondo agli inizi del Novecento** (pp. 50-51, 55-57, 60-65)

- L'imperialismo statunitense
- Il caso Dreyfus
- Germania, Austria e Russia (in sintesi)

#### **L'Italia giolittiana** (pp. 96-114)

- Il contesto dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche italiane
- Luci e ombre del governo Giolitti
- La guerra di Libia

#### **Europa e mondo nella prima guerra mondiale** (pp. 136-187)

- Le origini della guerra e le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico culturale
- La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale (in sintesi)
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri (in sintesi)
- La guerra totale
- 1917: l'anno della svolta
- 1918: la fine del conflitto
- I problemi della pace

#### **La rivoluzione russa** (pp. 204-224 in sintesi)

#### **Il primo dopoguerra** (pp. 240-259)

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo

#### **L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo** (pp. 284-305)

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- Nascita della dittatura fascista

#### **La crisi del '29 e il *New Deal*** (pp. 316-335)

- La grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- La diffusione delle conseguenze internazionali della grande crisi (in sintesi)

#### **Il regime fascista in Italia** (pp. 358-385)

- La costruzione del regime fascista
- Il Fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il Fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo
- Approfondimento: arte di regime, l'architettura fascista in Italia

#### **La Germania nazista** (pp. 400-417)

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- La nascita del terzo Reich

- La realizzazione del totalitarismo

#### **Lo stalinismo in Unione Sovietica** (pp. 426-441 in sintesi)

- Approfondimento: il concetto di totalitarismo (materiali condivisi in Teams)

#### **Le premesse della seconda Guerra mondiale** (pp. 454-477)

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi della democrazia liberale (in sintesi)
- Le relazioni internazionali (in sintesi)
- La guerra civile spagnola (in sintesi)
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

#### **La seconda Guerra mondiale** (pp. 486-532)

- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani
- Approfondimento: La battaglia d'Inghilterra e primi sistemi radar (materiali condivisi in Teams)
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- La svolta nel conflitto
- La resistenza nell'Europa occupata
- L'Italia dalla caduta del Fascismo alla guerra civile
- La vittoria alleata

#### *[Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda pp. 560-581]*

- *La pace e il nuovo ordine mondiale*
- *Gli inizi della Guerra fredda*
- *La formazione dei due blocchi in Europa (in sintesi)*
- *L'URSS e il blocco sovietico (in sintesi)*

#### *[L'Italia repubblicana pp. 634-661]*

- *Il dopoguerra e la nascita della Repubblica*
- *Gli anni del centrismo e del miracolo economico (in sintesi)*
- *Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"*

[ ] In corsivo fra parentesi quadre gli argomenti che si presume di svolgere dopo il 15 maggio

## **Moduli di Educazione Civica**

### **Totalitarismo e responsabilità** (materiali in Teams):

- La Shoah – Inquadramento storico (p. 500-503)
- I lager, visione di un documentario di spiegazione del campo di Auschwitz
- Il processo di Norimberga e il processo Eichmann
- Il processo Eichmann e "La banalità del male" di Hannah Arendt
- I totalitarismi: caratteristiche distintive

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli interventi e le strategie didattiche, volte al raggiungimento degli obiettivi, hanno privilegiato la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Si è cercato di realizzare lezioni calibrate sulle loro capacità di comprensione, alternando proposte relativamente facili ad altre più complesse e sfidanti. Per stimolare la partecipazione e lo spunto critico, sono stati sollecitati collegamenti con l'attualità e le

esperienze personali degli studenti e si è cercato di presentare le conoscenze in forma problematica, per permettere lo sviluppo di riflessioni autonome e migliorare il ragionamento analitico.

Le strategie didattiche utilizzate sono state

- lezioni frontali e partecipate
- lettura e analisi di diversi tipi di fonte (storica, storiografica, visiva, multimediale)
- discussioni e dibattiti
- relazioni orali e approfondimenti individuali.

Le modalità di recupero sono state scelte fra quelle individuate dal Consiglio di Classe ed in particolare è stata utilizzata la forma del recupero in itinere all'interno delle ore curricolari.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo utilizzati:

- G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson, vol. 2 e vol. 3

Altri materiali:

- Lettura di fonti scritte, anche reperibili sul web
- Lettura di approfondimenti
- Presentazioni multimediali realizzate dalla docente
- Altri materiali multimediali (filmati)

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno sono state eseguite prove orali e verifiche scritte, finalizzate a rilevare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli studenti.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica, sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale.

Si è verificato l'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica della materia, le abilità espositive generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione del trimestre e del pentamestre si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei progressi e della crescita personale, oltre che dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati nel corso dell'anno.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5<sup>^</sup> C INT

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE *BIT BY BIT*, New edition, D. Ardu, R. Palmer, Edisco editore

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup>C INT è una classe interamente maschile, composta da 20 alunni.

Il lavoro con questa classe, che conosco dalla terza, è stato positivo: gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e cordiale sia con gli insegnanti sia con i compagni.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva e un gruppo di allievi si è rivelato particolarmente collaborativo e propositivo. Altri studenti hanno seguito le attività con livelli di interesse e attenzione variabili, a seconda degli argomenti proposti.

Per quanto riguarda il profitto, gli allievi hanno rispettato gli impegni concordati per le verifiche orali e scritte, raggiungendo risultati differenti in base all'interesse, alla preparazione e alle capacità individuali. La produzione scritta per alcuni rivela ancora difficoltà legate alla correttezza grammaticale mentre un piccolo gruppo ha raggiunto un'ottima competenza linguistica in tutte le abilità.

Uno studente ha ottenuto il livello C1 delle certificazioni Cambridge lo scorso anno e altri due sosterranno l'esame a maggio 2026. Entrambi hanno partecipato al corso di preparazione organizzato dalla scuola.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- ✓ Comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa
- ✓ rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico appropriato ed una lingua formalmente corretta;
- ✓ studiare e rielaborare i contenuti appresi in ottica interdisciplinare;
- ✓ comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni;
- ✓ usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- ✓ utilizzare Internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### CONTENUTI TRATTATI

#### MODULE 3 – THE MIND OF COMPUTERS

Unit 3.2 p.108

- From the web: What is Unix? <https://youtube/UVyKkcPoRb8?feature=shared>
- The C family
- Hypertext markup language (HTML)-

- Java
- Python
- PHP

#### Unit 4 – Software Applications-

- DATABASES p158

### MODULE 6 – PROTECTING COMPUTERS

- **BIG DATA** p. 284
- From the web - What Exactly Is Big Data and Why Should You Care? | Forbes  
<https://youtu.be/jGhRiwGHh30?si=vGThATY6V0Jn0le0>
- Customer profiling p.286
- From the web - Psychological Targeting: What Your Digital Footprints Reveal About You | Sandra Matz | TEDxChicago, [https://www.youtube.com/watch?v=Mkl\\_TrPmKgA&t=18s](https://www.youtube.com/watch?v=Mkl_TrPmKgA&t=18s) +ppt
- Tim Berners-Lee and the SOLID PROJECT  
From the web <https://youtu.be/qWVTjMsv7AE?si=KuoOO6K5S9uXmKl-> +ppt

#### BIG DATA and AI IN EDUCATION

##### Artificial intelligence in schools

- From the web - Article: Introducing AI courses as part of China's compulsory education syllabus a matter of time: observers <https://www.globaltimes.cn/page/202307/1295179.shtml>
- From the web - How China Is Using Artificial Intelligence in Classrooms,  
<https://www.youtube.com/watch?v=JMLsHI8aV0g>
- From the web - Squirrel AI  
<https://www.instagram.com/reel/DEDI5cLN0gi/?igsh=b2l1OWs2Z3o2a2Jm>
- From the web - Australia - Westbourne grammar embraces AI: EduChat  
<https://www.youtube.com/watch?v=5nM1faDNcro> + ppt

#### GDPR and PRIVACY REGULATION

- General Data Protection Regulation p 288
- From the web - Wall Street Journal - GDPR: What Is It and How Might It Affect You?  
<https://www.youtube.com/watch?v=j6wwBqfSk-o>
- From the web: AI act, [Regulation - EU - 2024/1689 - EN - EUR-Lex](#) ,
- From the web: The EU's AI Act, Explained | WSJ Tech News Briefing,  
<https://www.youtube.com/watch?v=i5iZNH2ICGU>

#### FACE ID CAMERAS, Security vs Privacy

- From the web - European borders and FACE ID <https://www.eulisa.europa.eu/>
- From the web - <https://it.euronews.com/my-europe/2024/01/30/luso-controverso-del-riconoscimento-facciale-nellue>
- From the web - Fixed facial recognition cameras quietly switched on in London for the first time Big brother watch <https://www.youtube.com/watch?v=VDSJ-IfsOV4>
- From the web - Article Government expands police use of facial recognition vans  
<https://www.bbc.com/news/articles/cj4wy21dwkwo>
- FACE ID in the USA  
From the web - What you need to know about face surveillance | Kade Crockford

<https://youtu.be/DAk-9LvYU1Q?si=77S7Er2ey0Uzv3XR>

## DIFFERENT CULTURAL PERSPECTIVES on PRIVACY

- Paradigms of privacy: the impact of culture on privacy and data protection around the world + ppt

<https://iapp.org/news/a/paradigms-of-privacy-the-impact-of-culture-on-privacy-and-data-protection-around-the-world>

## Moduli INTERDISCIPLINARI: EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

- **PRIVACY**
- **UNIONE EUROPEA E CITTADINANZA DIGITALE**- Europass, il curriculum europeo
- **ORWELL 1984**
  - ✓ Scenes from John Hurt's **1984** <https://www.youtube.com/watch?v=bSOWmOIIUfE&t=57s>
  - ✓ Excerpt from chapter 1  
ARTS, TECHNOLOGY and WW2  
**The Ghost army:** <https://youtu.be/x-Sec5gvki0?si=NT2TfYg6ax-xg1Ke> (si apre su Edge)
  - ✓ <https://www.smithsonianmag.com/history/when-an-army-of-artists-fooled-hitler-71563360/>
  - ✓ <https://www.nationalww2museum.org/visit/exhibits/traveling-exhibits/ghost-army-combat-con-artists-world-war-ii>  
Photography, **Robert Capa's** best second world war photography
  - ✓ [Robert Capa Photography, Bio, Ideas | TheArtStory](#) photos and context
  - ✓ <https://www.britannica.com/biography/Robert-Capa>

## Moduli in compresenza con l'INSEGNANTE MADRELINGUA

- Social media and mental health
- Modern love and relationships
- Beauty through time
- Fast fashion
- Globalisation and multiculturalism
- Human rights in Europe/Italy

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lavoro di gruppo/coppie con attività di approfondimento
- ✓ Lezione frontale e dialogata

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Approfondimento dei temi trattati sul libro di testo con ppt dell'insegnante, video e letture online. Tutto il materiale è stato condiviso anche sulla piattaforma Teams del gruppo di classe.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte

- ✓ Test a domande aperte. Comprensione/produzione.

Verifiche orali

- ✓ preparazione di un discorso di 10 minuti rielaborando e collegando in modo personale gli argomenti proposti e domande aperte.

Nella fase di ripasso sono state proposte domande-stimolo da cui partire per costruire una propria argomentazione. Le valutazioni scritte e orali hanno tenuto conto di contenuto, lessico, scorrevolezza, capacità di interazione (orale), rielaborazione e correttezza grammaticale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> C INT**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso, Enrico Zoli - Colori della Matematica EDIZIONE VERDE - DeA scuola Petriani**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Sono l'insegnante della classe sin dalla Prima e questo lungo percorso comune ha permesso di consolidare un rapporto di profonda fiducia e stima reciproca, favorendo un clima di apprendimento sereno e produttivo. Il gruppo si è distinto per una particolare serietà e correttezza, rendendo l'attività d'insegnamento estremamente gratificante. Sebbene la classe si sia dimostrata attiva e talvolta vivace, la partecipazione è sempre stata costruttiva, la maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno costante, che ha portato a buoni risultati in diversi casi e al raggiungimento della sufficienza per gli alunni con maggiori fragilità. La frequenza è stata regolare e il comportamento si è mantenuto sempre educato e rispettoso. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali, ma anche della maturazione personale, dell'interesse e del costante impegno dimostrato dai ragazzi nel corso dell'anno.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Essere responsabili del proprio lavoro
- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli
- Acquisire padronanza degli strumenti di calcolo funzionali alle discipline scientifiche e tecnico-professionali
- Avere coscienza che i progressi matematici hanno influito sullo sviluppo scientifico e, viceversa, lo sviluppo scientifico ha portato alla scoperta di nuove realtà matematiche

### **CONTENUTI TRATTATI**

**Modulo: Analisi infinitesimale**

**Unità didattica: Studio di funzioni ad una variabile**

- Studio e grafico di funzioni irrazionali (interi e fratte),
- Studio e grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche

**Modulo: Calcolo integrale**

**Unità didattica: Integrali indefiniti**

- Primitiva e integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati e generalizzati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

### **Unità didattica: Integrali definiti**

- Integrale definito di una funzione continua
- Interpretazione geometrica integrale definito in un intervallo  $[a, b]$
- Proprietà integrali definiti
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Area della parte di piano definita dal grafico di due o più funzioni
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (dimostrazione volume cilindro)
- Integrali impropri

### **Modulo: Calcolo combinatorio e probabilità**

#### **Unità didattica: Calcolo combinatorio e probabilità**

- Funzione fattoriale
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici
- Coefficienti binomiali e relative proprietà
- Potenze di un binomio (triangolo di Tartaglia e formula del binomio di Newton)
- Probabilità: definizione classica
- Probabilità di eventi complessi
- La probabilità della somma logica di eventi

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni sono state proiettate e scritte sempre alla LIM di classe, tramite l'applicazione OneNote di Microsoft 365 cosicché potessero essere sincronizzate al Team di classe e reperibili sempre dagli alunni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere in autonomia sia in classe che per compito con possibilità di chiedere chiarimenti alla docente. In molte occasioni è stato possibile far lavorare i ragazzi in cooperative learning.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo in formato digitale (parti d'interesse per la lezione proiettate alla LIM)
- Microsoft 365 (soprattutto OneNote e Teams)
- Materiali e lezioni preparate dalla docente sempre reperibili

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte sia verifiche orali, sia scritte. Nella votazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, del costante svolgimento dei compiti e dell'interesse mostrato durante le lezioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: V C INT**

**DISCIPLINA: INFORMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Corso di informatica (Terza edizione). Volume 3. Basi di dati relazionali e linguaggio SQL, linguaggi XML e basi di dati NoSQL. Programmazione web lato server in linguaggio PHP. Autori: F. Formichi, G. Meini. Ed. Zanichelli.**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni e presenta un assetto stabile dal terzo anno. Il gruppo si caratterizza per un clima vivace e collaborativo; nonostante la naturale formazione di sottogruppi per affinità, prevale un forte spirito inclusivo.

Sotto il profilo didattico, la partecipazione oscilla tra un gruppo di studenti autonomi e propositivi e una componente di tipo esecutivo. Nelle materie d'indirizzo (Informatica e TPS), la continuità dei docenti (teorico e tecnico-pratico) ha garantito un percorso lineare. Sebbene alcuni studenti abbiano maturato interessi futuri distanti dal settore informatico, l'impegno profuso ha comunque garantito il raggiungimento delle competenze minime previste.

Dal punto di vista della preparazione, i livelli raggiunti sono mediamente più che sufficienti, con punte di merito in quegli studenti che hanno mostrato maggiore autonomia e rielaborazione critica. In itinere, la programmazione è stata rimodulata per adeguarsi ai ritmi di apprendimento del gruppo, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, la classe ha approfondito con interesse i temi della Smart City e dell'IoT, declinando le competenze tecniche in chiave di cittadinanza digitale. Il gruppo si proietta verso l'Esame di Stato con serenità e sicurezza, mostrando un approccio consapevole e privo di particolari tensioni emotive.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, autonomia, decisionalità, socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo del processo cognitivo.

#### **Obiettivi didattici generali**

- Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici.
- Sviluppo delle capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale.
- Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro).

#### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze**
  - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - Realizzare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza che utilizzano database.
- **Conoscenze**
  - Basi di dati relazionali e il linguaggio SQL.
  - Il metalinguaggio XML.

- I linguaggi XML e JSON per la gestione dei dati.
- Applicazioni web interattive in ASP.NET Core Blazor Server.
- **Abilità specifiche della disciplina**
  - Saper progettare e realizzare applicazioni informatiche che utilizzano basi di dati.
  - Saper sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

## CONTENUTI TRATTATI

### Sistemi informativi e sistemi informatici

- Dati e informazione.
- Sistemi informativi e sistemi informatici.
- Ciclo di vita di un sistema informatico.
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati.
- File di dati.
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati.
- Architettura logica di un sistema di gestione delle base di dati.

### Le basi di dati relazionali

- Diagrammi Entità Associazioni E/R.
- Il modello dei dati relazionale.
- Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale.
- Esempi di progettazione di basi di dati relazionali.
- Linguaggi per operare su basi di dati relazionali.
- Transazioni.
- Algebra e operatori relazionali.

### Il linguaggio SQL (MS SQL Server)

- Il comando Select e l'algebra relazionale.
- La chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate; join e self-join.
- Introduzione al Query Structured Language SQL.
- La sintassi del linguaggio SQL.
- DDL e DML.
- Il comando Select.
- La parola chiave Distinct.
- La clausola Where.
- Gli operatori logici And e Or.
- La parola chiave Order By.
- Il comando Insert.
- Il comando Update
- Il comando Delete.
- SQL Injection.
- La clausola Select Top.
- Operatore Like e i caratteri jolly "%" e "\_".
- Operatore In.
- Operatore Between.
- Cambiare nome a tabelle e colonne, gli Alias.
- Le congiunzioni: Inner Join, Left Join, Right Join, Full Outer Join.
- Operatore Union.
- Operatore Intersect.
- Operatore Except.
- Le sub query o query nidificate.
- Comando Select Into.
- Comando Insert Into Select.

- Comando Create Database.
- Comando Create Table.
- Vincoli: Not Null, Unique, Primary Key, Foreign Key, Check, Default.
- Clausole On Update e On Delete.
- Comandi Drop.
- Comando Alter Table.
- Auto incremento in MS SQL Server con identity.
- Le viste in SQL.
- Le funzioni per gestire le date in MS SQL Server: GetDate(), Year().
- Il valore Null.
- I tipi di dato di MS SQL Server: char(n), varchar(n), varchar(max), text, nchar(n), nvarchar(n), nvarchar(max), ntext, bit, binary(n), varbinary(n), varbinary(max), image, int, decimal(p,s), money, real, date, time, datetime.
- Comando Group By.
- Clausola Having.
- Funzioni di aggregazione: Avg(), Count(), Max(), Min(), Sum(), String\_Agg().
- I trigger.
- Accesso concorrente ai dati.

#### **Il DBMS MS Access**

- Caratteristiche e funzioni principali.
- Definizione ed apertura di un database.
- Definizione delle tabelle.
- Il caricamento dei dati.
- La definizione delle associazioni.
- Le query.
- Le maschere.
- I report.

#### **Il linguaggio XML per la gestione dei dati**

- La sintassi del linguaggio XML.
- La struttura ad albero dei documenti.
- Elementi, attributi e namespace XML.
- Documenti XML ben formati.
- La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD.
- Validazione e validatori di file XML.
- XML Schema (XSD).
- Tipi semplici.
- Tipi complessi.
- Tipi di dato predefiniti.

#### **Il linguaggio JSON per la rappresentazione dei dati**

- Cos'è JSON.
- XML o JSON?
- Formato di JSON.
- Tipo di dati JSON.
- Oggetti.
- Array.
- Restrizioni sui tipi.
- JSON Schema.

#### **Applicazioni web (ASP.NET Core Blazor Server)**

- Introduzione a ASP.NET Core.
- Introduzione a ASP.NET Core Blazor Server.

- Il protocollo applicativo WebSocket.
- Componenti Blazor (.razor).
- Pagine, Routing e Layout in Blazor.
- Struttura di un progetto Blazor Web App.
- Gestire eventi UI in Blazor Web App.
- Collegamento ai dati (data binding).
- Render mode dei componenti Blazor.
- Introduzione a Entity Framework Core EF.
- Lavorare con i dati in Blazor.
- Operazioni CRUD su un database da una applicazione Blazor Server.
- Moduli e componenti di input predefiniti. (EditForm)
- Validazione di moduli.
- “appsettings.json” e la connection string a un database.
- Usare Entity Framework Core EF in una applicazione ASP.NET Core Blazor Server.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **Lezione frontale interattiva**

La lezione frontale serve per introdurre l’argomento da trattare. In questa fase gli ausili didattici sono: il libro di testo, la lavagna, lo schermo touch interattivo, i computer e la rete della scuola.

### **Lezione pratica guidata**

Sono assegnati degli esercizi agli alunni da svolgere sotto la guida dell’insegnante riguardanti l’argomento oggetto della lezione. In questa fase si favorisce l’esigenza di guidare l’alunno verso un’autonomia operativa nell’impostazione del lavoro, nella scoperta e nell’autocorrezione.

### **Lezione pratica svolta autonomamente dall’alunno**

Viene assegnata una prova all’alunno riguardante l’argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l’abilità e l’autonomia operativa e verificare la capacità di comprensione e la competenza raggiunta nell’uso di strumenti informatici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Nell’ottica di una didattica inclusiva, per favorire l’apprendimento sono stati predisposti dai docenti dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Microsoft Office dell’Istituto.

Libro di testo in adozione.

Schermo interattivo collegato ad un PC.

Tutorial e video tutorial in Internet.

Manuali in Internet.

Software: MS Windows 11, MS Visual Studio Community, SQL Lite Studio, VS Code, MS Access, MS SQL Server, SQL Server Management Studio.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte, orali e pratiche.

Per le valutazioni sono stati utilizzati i criteri di valutazione specificati nel PTOF dell’Istituto.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5C INT**

**DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**

**LIBRO DI TESTO: CORSO DI SISTEMI E RETI, EDIZ. ZANICHELLI, VOL. 3 (Meini, Formichi, Sartor, Parodi)**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La frequenza degli alunni è stata regolare.

La classe ha generalmente mostrato interesse per gli argomenti proposti anche se solo una parte degli alunni ha partecipato attivamente con continuità per tutta la durata dell'anno accademico ottenendo risultati buoni o ottimi; molti studenti hanno invece alternato le fasi di partecipazione attiva a fasi passive con uno scarso livello di attività, raggiungendo risultati comunque soddisfacenti e nel complesso sufficienti.

Non ci sono stati casi di insuccesso.

Il comportamento è stato sempre corretto e positivo.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Scoperta e comprensione dei concetti fondamentali relativi ai seguenti ambiti tecnologici:

- Il livello di trasporto: TCP e UDP
- Tecniche crittografiche e funzioni hash per la protezione dei dati
- La sicurezza delle reti
- Reti private virtuali (VPN)
- Elementi di progettazione e amministrazione delle reti

- Raggiungimento di abilità pratiche nell'utilizzo di software di supporto alla simulazione delle reti (Cisco Packet Tracer) e per l'applicazione della crittografia e dell'hashing per la sicurezza delle comunicazioni (Kleopatra, GPG4win).

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **1 Livello di trasporto**

1.1 UDP

1.2 TCP

1.1 NAT/PAT statico

1.2 NAT/PAT overload

1.3 Port forwarding

#### **2 Livello di applicazione**

2.1 Numeri di porta dei protocolli applicativi

2.2 HTTP

2.3 FTP

2.4 URL, domini e protocollo DNS

2.5 Protocolli mail: SMTP, IMAP, POP3 (Da appunti docente)

LAB:

L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:

- servizi DHCP, DNS

- servizi HTTP, FTP
- NAT/PAT e PF
- routing statico e dinamico (RIP)

### **3 Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti**

- 3.1 Obiettivi RID e funzionalità AAA
- 3.2 Superfici e tipologie di attacco
- 3.3 Protezione dei sistemi e delle reti

### **4 Crittografia**

- 4.1 Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi, algoritmi DES e AES
- 4.2 Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmi RSA e cenni agli ECC
- 4.3 Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash e MAC (H-MAC e C-MAC)
- 4.4 Sistemi di scambio di chiavi simmetriche: crittografia ibrida e DH
- 4.5 Schemi di firma digitale

LAB:

- L4.1) Kleopatra (OPENPGP/certificati X.509) - CONDOTTO IN LINGUA INGLESE
- generazione e gestione di chiavi e certificati, scambio di messaggi segreti e firmati

### **5 Sicurezza a livello di rete e VPN**

- 5.1 Firewall per il filtraggio del traffico IP, ACL
- 5.2 Reti DMZ
- 5.3 Tipologie di VPN, IPsec

LAB:

- L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:
  - servizi DHCP, DNS
  - servizi HTTP, FTP
  - NAT/PAT e PF
  - routing statico e dinamico (RIP)
  - Firewall (ACL)
  - DMZ

### **6 Sicurezza a livello di trasporto e applicativo**

- 6.1 Protocollo TLS
- 6.2 Protocollo HTTPS
- 6.3 Protocollo DTLS
- 6.4 Protocollo SSH

### **7 Autenticazione dei servizi e degli utenti**

- 7.1 Certificati e autorità di certificazione
- L7.1) Browser
- Analisi certificati TLS

### **8 La virtualizzazione e il cloud**

- 8.1 Data center
- 8.2 Virtualizzazione
- 8.3 Cloud computing

### **9 IoT (Da dispense docente)**

- 9.1 Cos'è l'IoT
- 9.2 Struttura di un sistema IoT

9.3 Dispositivi IoT più comuni: sensori ambientali, telecamere IP (RTSP e VMS), sistemi di identificazione (RFID/NFC, POS e pagamenti, Totem interattivi)

9.4 MQTT

9.5 LoRaWAN

9.6 La sicurezza nell'IoT

9.7 Le smart cities

## **10 Reti di nuova generazione**

10.1 QoS

10.2 MPLS

10.3 SDN

## **11 Amministrazione di rete (Da dispense docente)**

11.1 Windows server: AD con LDAP, Kerberos e DNS interno; DHCP

11.2 NTP, Syslog e SNMP (cenni)

11.3 VOIP (SIP)

11.4 SMB (SAMBA su reti WIN-Linux)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### Lezione frontale/partecipata

La lezione frontale è finalizzata all'introduzione dell'argomento da trattare e alla spiegazione dei concetti e delle relazioni che lo costituiscono. In questo tipo di lezione viene favorita la partecipazione attiva da parte degli studenti che sono supportati dal docente nella conduzione di ragionamenti e nel rilevarne i risvolti più pratici e l'utilità.

### Laboratorio - Lezione pratica guidata

Vengono condotte delle esercitazioni che gli alunni svolgono sotto la guida dell'ITP e del Docente e che coinvolgono i concetti e le relazioni precedentemente scoperti. L'obiettivo è accompagnare l'alunno fino al raggiungimento di un'autonomia operativa nell'impostazione del lavoro, nella rilevazione e nella successiva risoluzione dei problemi incontrati.

### Laboratorio - Lezione pratica svolta autonomamente dall'alunno

Agli alunni vengono successivamente assegnate prove di realtà riguardanti l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare conoscenze, abilità e autonomia operativa. Tali prove permettono il rilievo dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'operare negli ambiti studiati con il supporto di strumenti informatici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo (anche ebook), dispense predisposte dal docente, risorse online (LLM, Wikipedia, videotutorial, documentari, traduttore), LIM, lavagna, PC con sistema operativo Windows e Linux, smartphones con Android OS e IOS, software vario (suite per l'ufficio, Cisco Packet Tracer, Wireshark, Kleopatra...)

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte con quesiti a domanda aperta e a domanda chiusa, prove orali, prove pratiche di laboratorio. Valutazione secondo indicazioni PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: V C INT**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

**TESTO IN ADOZIONE: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (terza edizione). Volume 3 per Informatica. Programmazione di rete ed erogazione di servizi in linguaggio Java. Programmazione di APP per dispositivi mobili Android in linguaggio Java.**

**Autori: Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara.**

**ZANICHELLI EDITORE**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni e presenta un assetto stabile dal terzo anno. Il gruppo si caratterizza per un clima vivace e collaborativo; nonostante la naturale formazione di sottogruppi per affinità, prevale un forte spirito inclusivo.

Sotto il profilo didattico, la partecipazione oscilla tra un gruppo di studenti autonomi e propositivi e una componente di tipo esecutivo. Nelle materie d'indirizzo (Informatica e TPS), la continuità dei docenti (teorico e tecnico-pratico) ha garantito un percorso lineare. Sebbene alcuni studenti abbiano maturato interessi futuri distanti dal settore informatico, l'impegno profuso ha comunque garantito il raggiungimento delle competenze minime previste.

Dal punto di vista della preparazione, i livelli raggiunti sono mediamente più che sufficienti, con punte di merito in quegli studenti che hanno mostrato maggiore autonomia e rielaborazione critica. In itinere, la programmazione è stata rimodulata per adeguarsi ai ritmi di apprendimento del gruppo, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, la classe ha approfondito con interesse i temi della Smart City e dell'IoT, declinando le competenze tecniche in chiave di cittadinanza digitale. Il gruppo si proietta verso l'Esame di Stato con serenità e sicurezza, mostrando un approccio consapevole e privo di particolari tensioni emotive.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, autonomia, decisionalità, socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo del processo cognitivo.

#### **Obiettivi didattici generali**

- Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici.
- Sviluppo delle capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale.
- Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro).

#### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze**
  - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
  - Progettare e sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- **Conoscenze**
  - Tecnologie e protocolli delle reti di computer.

- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete in linguaggio C#.
- Il linguaggio XML.
- Il linguaggio JSON.
- Protocollo http e web-service REST.
- Protocollo WebSocket.
- Web API in C# (ASP.NET Core Api Minime)
- Client per web api in C# (ASP.NET Core Blazor WebAssembly)
- **Abilità specifiche della disciplina**
  - Saper realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
  - Progettare e sviluppare applicazioni client/server.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Tecnologie e protocolli delle reti di computer (ripasso)**

- Introduzione alle reti di computer.
- Reti LAN e WAN.
- La tecnologia packet-switching e la rete Internet.
- Lo standard Ethernet per le reti LAN wired e wireless.
- Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP.
- Il livello di rete e il protocollo IP.
- Il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP.
- Il modello client/server.

### **Socket programming in linguaggio C#**

- Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket.
- Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket.
- Usare Socket per inviare e ricevere dati tramite TCP.
- Esempio di progettazione e implementazione di un semplice protocollo applicativo.
- Classe Encoding.
- Classe Socket.
- Architettura Client/Server.
- Il Server e i metodi Bind, Listen, Accept.
- Il Client e il metodo Connect.
- Metodi Close, Send, Receive.
- Server e client TCP in linguaggio C#.

### **WebSocket**

- Introduzione al protocollo applicativo WebSocket.
- WebSocket vs http.
- Introduzione a SignalR (ASP .NET Core).
- SignalR e WebSocket.

### **Tecnologie di comunicazione e protocolli per i dispositivi IoT (cenni)**

- Introduzione alla IoT.
- Caratteristiche e connettività dei dispositivi IoT.
- Caratteristiche delle tecnologie di comunicazione per dispositivi IoT.
- Protocolli di rete e IoT.
- BLE.
- Protocollo MQTT.

### **Gestione dei documenti in formato XML**

- La sintassi del linguaggio XML.
- La struttura ad albero dei documenti.
- Elementi, attributi e namespace XML.
- Documenti XML ben formati.
- La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD.

- Validazione e validatori di file XML.
- XML Schema (XSD).
- Tipi semplici.
- Tipi complessi.
- Tipi di dato predefiniti.

#### **Gestione dei dati in formato JSON**

- Cos'è JSON.
- XML o JSON?
- Formato di JSON.
- Tipo di dati JSON.
- Oggetti.
- Array.
- JSON Schema.
- Definizione di un oggetto in uno schema JSON schema.
- Definizione di un array in uno schema JSON schema.
- Restrizioni sui tipi in uno schema JSON schema.

#### **Protocollo http e web-service REST**

- Il protocollo applicativo HTTP.
- Versioni del protocollo HTTP.
- Le web API.
- Web-service di tipo RESTful.

#### **Web API in C# (ASP.NET Core Api Minime)**

- Realizzazione di web-service di tipo REST in linguaggio C#.
- Web API e JSON.
- ASP.NET Core API minima.
- Introduzione alle Web API.
- Che cos'è un'API minima?
- Creazione di un'API con ASP.NET Core API minima.
- Come aggiungere delle route.
- Verbi HTTP nell'API minima:
  - GET: recuperare una risorsa.
  - POST: creare una risorsa.
  - PUT: aggiornare una risorsa.
  - DELETE: rimuovere una risorsa.
- Restituire una risposta.
- Aggiungere dati.
- Connettere i dati alle route.

#### **Client per web api in C# (ASP.NET Core Blazor WebAssembly)**

- ASP.NET Core Blazor WebAssembly.
- Interoperabilità JavaScript.
- Chiamare un'API Web da ASP.NET Core Blazor.
- Classe HttpClient.
- Chiamare una Web API da un Client .NET.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **Lezione frontale interattiva**

La lezione frontale serve per introdurre l'argomento da trattare. In questa fase gli ausili didattici sono: il libro di testo, la lavagna, lo schermo touch interattivo, i computer e la rete della scuola.

### **Lezione pratica guidata**

Sono assegnati degli esercizi agli alunni da svolgere sotto la guida dell'insegnante riguardanti l'argomento oggetto della lezione. In questa fase si favorisce l'esigenza di guidare l'alunno verso un'autonomia operativa nell'impostazione del lavoro, nella scoperta e nell'autocorrezione.

#### **Lezione pratica svolta autonomamente dall'alunno**

Viene assegnata una prova all'alunno riguardante l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l'abilità e l'autonomia operativa e verificare la capacità di comprensione e la competenza raggiunta nell'uso di strumenti informatici.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire l'apprendimento sono stati predisposti dai docenti dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Microsoft Office dell'Istituto.

Libro di testo in adozione.

Schermo interattivo collegato ad un PC.

Tutorial e video tutorial in Internet.

Manuali in Internet.

Software: MS Windows 11, MS Visual Studio Community, VS Code.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte, orali e pratiche.

Per le valutazioni sono stati utilizzati i criteri di valutazione indicati nel PTOF dell'Istituto.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5C INT**

**DISCIPLINA: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa**

**TESTO IN ADOZIONE: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti. Il gruppo è attento, motivato e partecipa in modo dinamico alle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, dell'autonomia, della capacità decisionale e della socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle scadenze.
- Potenziamento del pensiero critico e dei processi cognitivi complessi.

#### **Obiettivi didattici generali**

- Padronanza del linguaggio tecnico-economico e della terminologia specifica del project management.
- Capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale dei modelli organizzativi.
- Sviluppo di una professionalità di base orientata al problem solving e all'approccio sistemico.

#### **Obiettivi didattici disciplinari**

- Competenze: Applicare strumenti e tecniche di project management; analizzare modelli organizzativi e mercati; utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali in contesti organizzativi e imprenditoriali.
- Conoscenze: Modelli economici e di mercato; struttura organizzativa aziendale; fasi e strumenti della gestione progetto (PMBOK); elementi costitutivi di un Business Plan.
- Abilità: Saper realizzare una WBS e un grafo delle dipendenze; saper redigere le sezioni principali di un Business Plan; analizzare la redditività e i cicli aziendali.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **SEZIONE A – Organizzazione d'impresa**

- A1 – Economia: Modelli economici; Domanda e offerta; Mercato e prezzo; Azienda e profitto; Investimento e outsourcing; Merci e informazione; Switching costs; Dal marketing al SEO.
- A2 – Organizzazione aziendale: Startup; Redditività, liquidità e cicli aziendali; Operation Management; L'organizzazione (statica e dinamica); Il Sistema Informativo Aziendale; ERP e Sistemi Informativi Aziendali.

### **SEZIONE B – Gestione progetto**

- Concetti chiave: Introduzione alla progettazione d'impresa; Project management secondo PMBOK; WBS (Work Breakdown Structure); Gestione di tempi, risorse e costi; Grafo delle dipendenze; Matrice delle responsabilità; Cammino critico.
- Costruzione del Business Plan: Analisi di fattibilità, struttura del piano d'impresa e analisi di mercato.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale interattiva: Introduzione ai concetti teorici con l'ausilio di slide e mappe concettuali per favorire la partecipazione attiva.
- Lezione pratica guidata: Analisi di casi aziendali reali e simulazioni di pianificazione progetti con l'approccio "learning by doing".
- Lezione pratica svolta autonomamente: Elaborazione individuale o di gruppo di project work focalizzati sulla costruzione del Business Plan.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Zanichelli Editore.
- Sito didattico del docente: <https://eportfoli.altervista.org>.
- Slide, schemi logici e schede operative predisposte dai docenti.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha previsto quiz a risposta chiusa per il consolidamento delle conoscenze e prove strutturate/semistrutturate per la verifica delle competenze applicative. Sono stati valutati con particolare attenzione i project work relativi al Business Plan. I criteri di valutazione seguono le griglie di istituto previste nel PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 C INF**

**DISCIPLINA: Scienze motorie**

**TESTO IN ADOZIONE: Sempre più movimento ( Fiorini- Chiesa- Spilimbergo- Bianchi- Melchiorre)**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato attivamente ed in modo positivo al dialogo educativo ottenendo risultati ottimi. Gli alunni hanno mostrato interesse per la materia partecipando alle attività proposte. La valutazione è avvenuta, a seconda degli obiettivi proposti, attraverso l'osservazione sistematica dell'alunno, sia in attività individuali, che in esercitazioni di gruppo in contesto di gioco.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:**

**Potenziamento Fisico**, utilizzare le qualità condizionali adattandole a esperienze motorie complesse e specifiche.

**Metodologie di allenamento**, conoscere i principi dell'allenamento e periodizzazione.

**Approfondimento sportivo**, padroneggiare le tecniche e tattiche di almeno due discipline sportive, applicando i regolamenti in contesti agonistici o amichevoli.

**Salute e Prevenzione**, adottare abitudini di vita attiva, conoscere le basi dell'alimentazione sportiva, la prevenzione infortuni e norme di primo soccorso.

**Espressività e Corpo**, utilizzare il linguaggio del corporeo per la comunicazione e l'espressione, riconoscendo il corpo come elemento di identità.

**Educazione civica sportiva**, praticare il FairPlay, assumere ruoli diversi e rispettare l'ambiente.

**CONTENUTI TRATTATI:**

**CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE**

Esercizi di forza  
Resistenza  
Velocità

**SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI**

Pallavolo  
Pallacanestro  
Calcio  
Tchouball  
Calcio Fiorentino

**TEORIA DEL MOVIMENTO**

Anatomia e fisiologia applicata all'allenamento  
Le Olimpiadi

#### **SALUTE E BENESSERE**

Educazione alla salute

Alimentazione nello sport

Prevenzione infortuni e norme di comportamento

#### **VALUTAZIONE**

Test motori e di efficienza fisica a inizio e fine anno

#### **FAIR PLAY E RUOLI**

Etica sportiva

Arbitraggio

Gestione delle attività di gruppo

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie utilizzate sono state, a seconda degli obiettivi da conseguire, il metodo globale, analitico e misto.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Test valutativi di tipo oggettivo tenendo conto altresì dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 C INFO**

**DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)**

**TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO" ( volume unico)**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

I dodici alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le conoscenze, abilità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale. Per la maggior parte di essi, la preparazione risulta più che buona, per alcuni eccellente. Non vi sono stati problemi disciplinari anche se talvolta attenzione e partecipazione in classe sono stati un po' alterni per un gruppetto di essi. Buona la disponibilità al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare le situazioni belliche in atto.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi : vita , morte (I Novissimi), esistenza di Dio ;
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della " verità";
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come " primavera della Chiesa".

### **CONTENUTI TRATTATI**

- \_Fede e ragione ( distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte , esistenza di Dio; ( pag.263-265)
- \_Il pensiero dei Padri della Chiesa , di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei , di alcuni documenti conciliari , per es: " Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.
- \_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);
- \_Riflessione sulla "Giornata della Memoria";
- \_ La Dottrina Sociale della Chiesa. (accenni)
- \_ L'opera del Santo Giovanni XXIII e i pontefici a lui succeduti fino a Papa Leone XIV.
- \_ Il Concilio Ecumenico Concilio Vaticano II.(pag.318-320)
- \_ Le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Per introdurre le varie tematiche e' stato utilizzato il brainstorming passando dall 'analisi dei contenuti, alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

\_Libro di testo.( Il Nuovo Coraggio Andiamo)

\_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

\_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

\_Testo sacro. Visione di documenti e del film " L'Onda"

\_Lettura di articoli di quotidiani.

\_Ricerca di materiali , informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto : dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina , al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica . La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.